



**Fondazione Ambrosianeum e SAE
in collaborazione con CDEC, Istituto
Superiore Scienze Religiose, Servizio
per l'Ecumenismo e il Dialogo della
Diocesi di Milano**

invitano al ciclo d'incontri sul tema



**LE METAMORFOSI
DELL'ANTISEMITISMO**
COORDINATO DA
PIERO STEFANI, PRESIDENTE DEL SAE

Mercoledì 16 – 23 – 30 Maggio 2018

Ore 17:30

Sede degli incontri
AMBROSIANEUM

Fondazione Culturale

Via delle Ore, 3 - 20122 Milano - MM1 - MM3 Fermata Duomo
Tel. 02/86464053 - Fax 02/86464060 - orario segreteria 9-13
e.mail: info@ambrosianeum.org – www.ambrosianeum.org

MERCOLEDI 16 MAGGIO 2018 – ORE 17:30

**L'ANTISEMITISMO OGGI: ATTUALITÀ E
NUOVE FORME DI UNA STORIA ANTICA**

INTRODUCE

MARCO GARZONIO

PRESIDENTE AMBROSIANEUM

GADI LUZZATTO

DIRETTORE DEL CDEC

MATTEO CORRADINI

SAGGISTA E CURATORE DELL'EDIZIONE CRITICA
DEL DIARIO DI ANNA FRANK

MERCOLEDI 23 MAGGIO 2018 – ORE 17:30

**LE CHIESE EUROPEE DI FRONTE AL
DIFFONDERSI DI UN NUOVO
ANTISEMITISMO**

HEINER BLUDAU

DECANO DELLA CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN
ITALIA (CELI), TORINO

MERCOLEDI 30 MAGGIO 2018 – ORE 17:30

L'ANTISEMITISMO OGGI: QUALI RISPOSTE?

BETTI GUETTA

RESPONSABILE DELL'OSSERVATORIO
SULL'ANTISEMITISMO DEL CDEC

MARCO VENTURA

UNIVERSITÀ DI SIENA E DIRETTORE DEL CENTRO
PER LE SCIENZE RELIGIOSE DELLA FONDAZIONE
BRUNO KESSLER DI TRENTO

Periodicamente si assiste alla comparsa di clamorose manifestazioni di antisemitismo. Ciò avviene quando alcune persone appartenenti al popolo ebraico sono vittime di attentati o di aggressioni, quando hanno luogo profanazioni di simboli o di luoghi ebraici o allorché slogan e immagini antisemiti sono usati in maniera eclatante nel corso di incontri sportivi. All'attenzione mediatica ai fenomeni eccezionali fa riscontro la scarsa diffusione di analisi approfondite volte a chiedersi le ragioni che stanno alle spalle di un fenomeno in cui confluiscono motivi eterogenei. I fattori in gioco sono molteplici. Tra essi si annoverano la comparsa di derive nazionaliste, populiste e antiglobaliste, le metamorfosi di stereotipi di lunga durata di matrice religiosa o ideologica, il bisogno stravolto di trovare responsabili del proprio disagio sociale, l'antico meccanismo del capro espiatorio, l'avversione acritica e generalizzata allo Stato d'Israele. La mescolanza di ignoranza diffusa, di componenti antiche e di apporti inediti alimenta un fenomeno che la coscienza civile e religiosa della seconda metà del XX secolo non è riuscita a stroncare e che oggi esige un sussulto di consapevolezza, una risposta sul piano tanto ideale quanto pratico e politico dalle comunità locali, dal Paese, dall'Europa. Il ciclo di incontri è dedicato alla memoria di Clara Achille. L'Ambrosianeum e il SAE ne ricordano con riconoscenza l'impegno a favore dell'ecumenismo e del dialogo tra ebrei e cristiani.